

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO BORDIGHERA



Erasmus+

Via Pelloux, 32 18012 BORDIGHERA IM - Tel. 0184/26.12.93

IMIC80800Q - CF: 90077000082 – Codice Univoco UFWTTE

Mail: [IMIC80800Q@istruzione.it](mailto:IMIC80800Q@istruzione.it) - [IMIC80800Q@pec.istruzione.it](mailto:IMIC80800Q@pec.istruzione.it)

Sito: [www.istitutocomprensivobordighera.edu.it](http://www.istitutocomprensivobordighera.edu.it)

## CIRCOLALE N°60

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL DSGA

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL TRIENNIO 2022/2023- 2024/2025 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n.59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO l'art.3, comma 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art.1, comma14, della Legge 107/2015 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO conto della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in scadenza al termine del triennio 2019/2022;

TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell'utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l'Istituto Comprensivo Bordighera;

TENUTO conto del Piano Annuale d'Inclusione;

TENUTO CONTO delle eventuali proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

#### PREMESSO CHE

- La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico della Legge n. 107/2015;
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta la formalizzazione della MISSION e della VISION dell'Istituzione scolastica in un unico atto programmatico unitario e coerente che non può realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma che richiede il contributo di tutti e ciascuno per la strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, della impostazione metodologico-didattica, della valorizzazione delle risorse umane;
- Il documento è finalizzato a fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- Le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art.7 del T.U. 297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a:
  - a) elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art.3 del DPR n.275/99 e della Legge di Riforma n.107/2015 che introduce il PTOF(triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite da Dirigente Scolastico;
  - b) adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio ;
  - c) adozione delle iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità del 2009, legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui BES, Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
  - d) studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art.7 comma 2 lett. O del T.U.);
  - e) identificazione delle aree delle funzioni strumentali al P.T.O.F., con la definizione dei criteri di accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi.

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## Atto d'indirizzo

### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Si dovrà tendere alla definizione di un modello operativo unitario, nel rispetto delle differenze degli indirizzi istituzionali, ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della Scuola;
3. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli ultimi anni scolastici;
4. Il Piano dovrà fare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

#### LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO

Oggi è diffusa la tendenza a definire sistematicamente cosa è un istituto e ciò a cui un istituto tende nelle intenzioni e nelle aspettative dei soggetti che vi operano con i termini di Mission e Vision.

La Vision è la ragione esistenziale di una scuola, poiché risponde alla domanda "perché esisto" come istituzione ed è sempre specifica di una scuola. Il mandato istituzionale è scritto negli ordinamenti della scuola, mentre la Mission è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno delle caratteristiche che portano a rispondere in modo diverso al mandato istituzionale. I valori fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, sono norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di un'istituzione. Non ci sono valori se c'è anarchia organizzativa.

Gli indirizzi sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del Piano dell'Offerta formativa 2023-2025 in conformità con le disposizioni normative vigenti. Essi si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

1. Successo scolastico e sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso:
  - il consolidamento delle pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci;
  - l'implementazione di nuove tecnologie finalizzata alla innovazione/sperimentazione metodologica;
  - sviluppo delle competenze chiave europee;
  - attuazione dei percorsi di cittadinanza e costituzione;
  - sviluppo di percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
2. Sviluppo della comunità educante, attraverso:
  - L'alleanza scuola-famiglia-territorio;

- promozione del protagonismo studentesco e della partecipazione dei genitori;
  - una comunicazione efficace, strategica e trasparente nel rispetto della tutela della Privacy;
  - azioni di cittadinanza attiva;
  - sviluppo di azioni e attività di rete e in rete.
3. Promozione del benessere psicologico e fisico degli studenti, attraverso:
- La didattica inclusiva;
  - L'educazione e l'acquisizione di abitudini di vita sana;
  - L'educazione e l'attenzione ai valori della legalità;
  - Prevenzione del disagio e costruzione della consapevolezza del sé, educazione al dialogo e al rispetto dell'altro;
  - Educazione ambientale e acquisizione di pratiche di cura e salvaguardia dell'ambiente.
4. Promozione del benessere organizzativo, attraverso:
- L'attenzione alla qualità del servizio;
  - L'organizzazione strategica per soddisfare le legittime esigenze dell'utenza;
  - Valorizzazione del personale;
  - Semplificazione dei processi e delle procedure;
  - Potenziamento delle dotazioni tecnologiche in termini di quantità e di qualità;
  - Implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
  - ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
  - realizzare una scuola aperta ed inclusiva, quale laboratorio permanente di innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
  - si tenderà ad aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
  - garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali facendo sì che la loro organizzazione sia orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
  - coordinamento con il contesto territoriale;
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
    - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
    - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano come seconda lingua, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
    - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (pur nei limiti delle misure di cautela imposte dall'emergenza epidemiologica).
- Sviluppo competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: educazione alla legalità, educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà continuare a dotare la Scuola di quanto necessita per lo sviluppo digitale, in particolare il potenziamento delle connessioni internet e delle reti, l'attenzione alla disponibilità di computer e Lim e alla didattica laboratoriale.
  - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, e il fabbisogno per il triennio si farà riferimento ai dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.
  - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione alle priorità indicate, ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, a partire dalla misura assegnata per il 2021-22, eventualmente integrata negli anni successivi:
  - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previsti il consolidamento dei dipartimenti per aree disciplinari prevedendo la funzione di coordinatore di dipartimento, la figura del docente referente di plesso e, per la Scuola Secondaria di I grado, quella del coordinatore di classe definendone le relative funzioni (l'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01 art. 5 comma 2); nonché, ove ritenuto funzionale alle attività di istituto, la costituzione di Commissioni e di referenti.
  - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, si farà riferimento ai dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento

dell'approvazione del Piano. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Si ritiene opportuno dare continuità alle iniziative di informazione e formazione rivolte agli studenti sui temi della prevenzione ed educazione alla salute, comprese quelle di primo soccorso.

Si darà continuità e sviluppo alle proposte di aggiornamento e autoaggiornamento in servizio dei Docenti, sui temi della didattica e della relazione educativa, e del personale Ata, con attenzione ai temi della sicurezza.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): Si ritiene opportuno implementare le iniziative di informazione e formazione rivolte agli studenti in collaborazione con Associazioni ed Enti territoriali che si occupano di tali temi e sviluppano progetti.

- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*) proseguiranno le iniziative di orientamento, Open Days, svolte anche in modalità telematica (autovalutazione delle attitudini e delle competenze, Saloni dell'Orientamento, visite alle istituzioni del territorio ...) con particolare attenzione agli alunni stranieri per i quali si attueranno, se necessari, percorsi individualizzati e interventi di recupero;
- Si valuterà l'opportunità di potenziare le competenze linguistiche dei bienni sul versante comunicativo; ove possibile, per incentivare le competenze in materia di cittadinanza attiva, si proporranno spazi dedicati all'educazione alla legalità.

- Nell'ottica della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, si conferma il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Si darà continuità alle iniziative di orientamento in entrata ed uscita, a quelle dedicate alle eccellenze, ai temi dell'inclusione con particolare attenzione all'inserimento di alunni stranieri, proponendo percorsi personalizzati di recupero delle competenze di italiano L2.

- **commi 56-61** in coerenza con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale dovranno programmarsì azioni per promuovere:
  - lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
  - il potenziamento della strumentazione tecnologica e laboratoriale dell'Istituto;
  - la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento;
  - la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
  - la definizione di criteri e finalità per l'adozione di testi in formato digitale e per la produzione autonoma e diffusione di materiali didattici.

□ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*)

La formazione in servizio dei docenti di ruolo, in relazione alle risorse che saranno messe a disposizione, sarà obbligatoria, permanente e strutturale; sarà definita dalla Scuola, sulla scorta delle iniziative già intraprese, le proposte pervenute dai Dipartimenti disciplinari, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento.

Saranno inoltre proposte a tutto il personale tutte le necessarie attività di formazione, informazione e aggiornamento sui temi della SICUREZZA (sia per quanto attiene all'ordinaria attività in ambito scolastico che eventuali situazioni emergenziali).

5. i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività curriculari ed extracurriculari, le metodologie prescelte, i criteri di valutazione degli esiti formativi e della qualità dei servizi offerti, le attività progettuali proposte, già definiti nei precedenti anni scolastici dagli organi collegiali e dai Dipartimenti e recepiti nel PTOF dell'ultimo triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
6. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare riferimento al quadro di programmazione educativa e didattica precedentemente delineato, definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
7. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

La scuola, infine, intende proseguire nel miglioramento dei suoi servizi all'utenza (interna ed esterna) attraverso l'implementazione di strumenti digitali (registro elettronico, segreteria digitale, sito web), in un'ottica di sempre maggiore efficacia, efficienza e trasparenza.

8. Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei Docenti Referenti, affiancati da un gruppo di lavoro, designati dal Collegio dei Docenti, per essere portata all'esame del Collegio stesso.

La Dirigente Scolastica Regg.

Dott.ssa Maria Grazia BLANCO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi D.L.39/93